

Udine festeggia il suo “compleanno”: 802 anni di storia e identità

Il 13 settembre ricorre l'atto fondativo. La città rivive le sue origini

Il 13 settembre 1223, tra le mura del Castello e la Villa di Udine (ovvero tra le mura castellane e il fossato), il **patriarca di Aquileia Bertoldo di Andechs** istituì il **mercato che avrebbe dato vita al primo nucleo urbano della città di Udine: capitale del Friuli storico**. A distanza di 802 anni da quell'atto fondativo, la ricorrenza viene ricordata e celebrata grazie all'iniziativa del **Circolo Universitario Friulano “Academie dal Friûl”** e del **Movimento Civico Culturale Alpino-Adriatico “Fogolâr Civic”**, guidati dal prof. **Alberto Travain**, con il sostegno dell'Agjenzie regionâl pe lenghe furlane - ARLeF che, in occasione del "compleanno", il prossimo 13 settembre, dedica idealmente ai friulani – e non solo – un breve richiamo alla ricorrenza anche grazie alla distribuzione di alcuni **depliant** sul tema, realizzati dall'Agenzia con la collaborazione col Fogolâr Civic, e che saranno disponibili in occasione delle celebrazioni in programma.

Quella del 13 settembre non è soltanto una **data storica** che vide la nascita di Udine come città-mercato, con governo autonomo e con un ruolo centrale nel Friuli patriarcale, «*ma un momento chiave per l'identità di un intero popolo e di uno spazio di civiltà al crocevia dell'Europa*», ha ricordato il presidente dell'ARLeF, Eros Cisilino. Udine fu il più potente e intraprendente Comune urbano in una Patria del Friuli feudale, inquieta frontiera di civiltà, sistemi di governo e istanze sociali. Una vicenda appassionante cui senza dubbio il 13 settembre impresse una svolta significativa, assicurando ai friulani, nel bene e nel male, nuovo e disinvolto interlocutore nella loro storia, anche con precoci stagioni di democrazia e partecipazione che parlano all'oggi.

Dal 2001, il “Compleanno della Città” è celebrato ogni anno come manifestazione popolare spontanea. La celebrazione del “Compleanno della Città” è un rito laico e popolare che riporta alla luce anche simboli evocativi: dalla “scraçule”, per richiamare i cittadini, al cuore con impresso lo stemma della città. È una ricorrenza che trova le sue radici nel popolo friulano. L'iniziativa è infatti partita da un piccolo gruppo di cittadini appassionati e ha saputo coinvolgere via via l'intera comunità udinese, costruendo **un calendario di appuntamenti che anche quest'anno verranno riproposti proprio il 13 settembre, dalle 9.30, con partenza da piazza XX Settembre**. Nel 2005, inoltre, il Comune ha issato per la prima volta la bandiera civica sul Castello in occasione della ricorrenza, una presenza oramai permanente. «*Ritorniamo alle origini e al sogno che a ogni momento fondativo si associa. Quando nasce una città, in fondo, una piccola nuova speranza di*

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: arlef@caltpr.it

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Cruciatte - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<

umanità si accende nella Storia. Sogni e progetti di matrice antica affidati a popolo e istituzioni», ha ricordato il professor Alberto Travain, parlando dell'iniziativa.

Udine, 11 settembre 2025

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: arlef@caltpr.it

Eleonora Cuberli - mob. +39 340 3546890 / Adriana Cruciatte - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<